



Bergamo, 11.09.2026

Al Collegio dei Docenti

Agli Atti

E P.C. Alla DSGA

**OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per la predisposizione del PTOF aggiornamento a.s. 2026-2027 - triennio 2025-2028**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VISTA</b> | la Legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b> | il D.P.R. n. 275/1999 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'autonomia scolastica";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>VISTO</b> | l'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni; |
| <b>VISTO</b> | l'art. 1 c. 14 della Legge n. 107/2015 che ha novellato l'art. 3 del D.P.R. 275/99 "Riforma del sistema Nazionale di Istruzione e Formazione";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>VISTO</b> | il regolamento per i Licei di cui al DPR n. 89/2010 e le Indicazioni nazionali per i licei D.I. 211/2010;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>VISTO</b> | il DPR 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>VISTO</b> | il D.Lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTA</b> | la Legge n. 150 del 01.10.2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>VISTA</b> | la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>VISTA</b> | la Legge 170/10 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e il relativo DM n. 5669 12/07/2011 recante Disposizioni attuative della Legge 170/10;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>VISTA</b> | la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sugli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b> | il D.lgs. 66/17 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>VISTO</b> | il D.lgs. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107»;                                                                                                                                                                                                                                                                              |



|              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VISTO</b> | il Decreto interministeriale prot. AOOGABMI n. 153 del 01/08/2023 recante Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>VISTO</b> | il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita personalizzato e partecipato";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b> | il Decreto n. 14 del 30.01.2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>VISTA</b> | la Legge n. 92/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTE</b> | le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D. M. n. 183 del 07.09.2024;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b> | il D.P.R. del 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTA</b> | la Nota MIUR n. 4233 del 19.02.2014, contenente le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>VISTA</b> | la Legge 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo - GU Serie Generale n. 127 del 03-06-2017;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTA</b> | la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b> | il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 recante "Adozione del Piano delle arti, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60" e il relativo Allegato A;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>VISTO</b> | il Decreto del Ministro dell'istruzione prot. AOOGABMI n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTA</b> | la Legge 29 dicembre 2021, n. 233 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 che all'articolo 24-bis "Sviluppo delle competenze digitali" che prevede che per favorire e migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per un triennio, il Piano nazionale di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, nell'ambito delle risorse ad esso destinate dal comma 125 del medesimo articolo 1 della legge n. 107 del 2015 [...] individua, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale; |
| <b>VISTO</b> | il decreto, prot. AOOGABMI n. 184 del 15.09.2023, di Adozione delle Linee guida per le discipline STEM;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>VISTO</b> | il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante "Adozione del Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTO</b> | l'avviso pubblico prot. AOOGABMI n. 167911 del 01.07.2026 relativo al Piano per il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso esperienze, percorsi formativi, stage, tirocini e progetti di mobilità linguistica all'estero per gli studenti" Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>VISTO</b> | l'avviso pubblico prot. AOOGABMI n. 95498 del 24.04.2026 per azioni rivolte alla formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario per la valorizzazione delle competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTO</b> | il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. AOOGABMI n. 65 del 12 aprile 2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |



---

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     | <i>“Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>        | il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. AOOGABMI n. 66 del 12/04/2023 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 <i>“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”</i> nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU;</i>                                                                                                                                                              |
| <b>VISTO</b>        | il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. AOOGABMI n. 19 del 02/02/2024, di Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 <i>“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – <i>Next Generation EU;</i>                                                         |
| <b>VISTO</b>        | il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 dicembre 2024, n. 258, recante "Decreto di destinazione delle risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite esperienze di mobilità nazionali e internazionali, in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza".                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTO</b>        | l’avviso pubblico prot. AOOGABMI n. 95450 del 24.04.2026 relativo all’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola, nell’ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>        | il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale» della Commissione europea, del 30 settembre 2020, volto a «Promuovere la comprensione delle tecnologie emergenti e delle loro applicazioni nell’istruzione, elaborare orientamenti etici sull’intelligenza artificiale (IA) e sull’utilizzo dei dati nell’insegnamento e nell’apprendimento per gli educatori»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTO</b>        | il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull’intelligenza e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>VISTO</b>        | il D.M. n. 231 del 15 novembre 2024 recante Individuazione dei criteri di ripartizione e delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 330, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico con funzioni di tutor e orientatore come definite dalle Linee guida per l’orientamento adottate con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022 e assegnazione delle risorse per l’orientamento per le azioni e i moduli didattici di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado a valere sul Programma operativo complementare “Per la Scuola” 2014-2020 |
| <b>VISTE</b>        | le Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (versione 1.0 – Anno 2025);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>VISTO</b>        | il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 recante «Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026».                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>CONSIDERATA</b>  | la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella specifica apposita sezione in ambiente SIDI;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>TENUTO CONTO</b> | di quanto realizzato con le risorse assegnate con Progetti PON/FESR/PNSD e PNRR;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che nel Regolamento sulla valutazione, DPR 80/2013, la valutazione dell’operato del D.S. dovrà prestare attenzione agli obiettivi di miglioramento della scuola, individuati attraverso il RAV, e                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

---



|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     | alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale in base all'art 25 D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni;                                                                                                                                      |
| <b>VISTO</b>        | il Decreto Ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n. 335 presso la Corte dei conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106;                                         |
| <b>VISTO</b>        | il Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026-2027;                                                                                                                                                                                                  |
| <b>CONSIDERATO</b>  | l'Allegato A del succitato Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 che stabilisce obiettivi, indicatori e target nazionali del Sistema Nazionale di Valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;                                                                                                                                           |
| <b>CONSIDERATO</b>  | l'Allegato B del succitato Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 relativo agli Obiettivi specifici di rilevanza regionale stabiliti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo per l'anno scolastico 2026/2027;                                                                                                        |
| <b>TENUTO CONTO</b> | degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità e traguardi in esso individuati;                                                                                                                                                                                                               |
| <b>TENUTO CONTO</b> | delle azioni di miglioramento individuate ed indicate nel Piano di Miglioramento che costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CONSIDERATO</b>  | che il piano dell'offerta formativa rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia in prospettiva triennale (art. 3 c. 1, DPR n. 275/99 come novellato dalla L. 107/2015); |
| <b>TENUTO CONTO</b> | del contesto socio-culturale ed economico della realtà locale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>RITENUTO</b>     | che il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) è lo strumento attraverso il quale le risorse professionali, economiche e strutturali – pur nei vincoli ineludibili del contesto e nei limiti attribuiti dalle Leggi Finanziarie e di Stabilità Nazionali – permettono piena attuazione degli obiettivi inseriti nel Piano di miglioramento;                                               |

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base del quale il Collegio dei Docenti procederà alla stesura e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2026-2027 (triennio 2025-2028).

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e materiali.

Il presente Atto di Indirizzo definisce gli obiettivi strategici che orientano la programmazione del Liceo Classico Paolo Sarpi per il triennio 2025-2028. Il documento si pone in continuità con i principi fondanti e le priorità già delineate nel PTOF del triennio precedente, allineandosi alle priorità strategiche per la valutazione della dirigenza e ponendo l'accento sulla necessità di una chiara corrispondenza tra il PTOF e i documenti di programmazione. Si tiene altresì conto delle risultanze dell'ultimo Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi formativi prioritari.

Il filo conduttore di tutte le attività didattiche ed educative proposte dal Liceo Classico Sarpi è una *vision* condivisa della scuola come una comunità che pone al suo centro le relazioni tra le persone. Si propone un'idea di scuola che coltivi il dialogo tra scienza e coscienza e quindi tra discipline umanistiche e scientifiche, che vuole essere luogo di innovazione e confronto, aperto a una prospettiva globale, plurale e interdisciplinare. Perché questi obiettivi possano essere conseguiti, occorre che tutta la comunità educante affronti un percorso unitario, basato sugli stessi principi pedagogici. Gli studenti e le studentesse che scelgono di iscriversi al Sarpi entrano a far parte di una comunità che condivide il desiderio di apprendere, coltivare la propria intelligenza, crescere in un luogo ben radicato al territorio e al tempo stesso aperto alla conoscenza del mondo attraverso lo studio e l'esperienza; l'Istituto promuove lo sviluppo dei talenti e la crescita individuale e sociale di ciascuno secondo principi di autonomia, uguaglianza, lealtà, collaborazione; la scuola guida la crescita personale e culturale dei suoi studenti e studentesse in un percorso articolato nel quale lo studio



delle discipline intreccia contributi esterni e trasversali perché al termine del quinquennio i ragazzi possano sentirsi pronti ad affrontare nuove sfide con un patrimonio di competenze solido, ricco e versatile. Negli anni si sono infatti consolidate le collaborazioni con le Istituzioni culturali bergamasche, quali la Biblioteca Diocesana, la Biblioteca Angelo Mai, il Museo Archeologico, l'Accademia Carrara, la Fondazione Donizetti, la Fondazione Credito Bergamasco e sono cresciuti i contatti, anche in ottica orientativa, con Università, associazioni culturali, enti del terzo settore, realtà professionali. Tutta la comunità scolastica si impegna perché dalla scuola questo patrimonio si trasferisca alla società con la consapevolezza che alle nuove generazioni sarà in breve tempo affidata la responsabilità di pensarne e gestirne il futuro.

Si assumono come parte integrante del PTOF le priorità già presenti nel Piano di Miglioramento. In particolare:

- Equilibrio tra valorizzazione del patrimonio storico-culturale e sviluppo di competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.
- Promozione dello studio critico, problematico, basato su fonti primarie, con attenzione alla contemporaneità.
- Sviluppo di autonomia, metodo di studio, partecipazione, collaborazione e responsabilità.

Il PTOF dovrà riportare esplicitamente i seguenti contenuti e documenti:

**1. Governance, funzionigramma e valorizzazione del personale:**

- Presenza nel PTOF di un funzionigramma recante la descrizione di compiti e funzioni delle figure previste in relazione agli incarichi di *governance*, alle funzioni strumentali, alle articolazioni del Collegio Docenti, ai gruppi di lavoro e ai referenti dei progetti;
- Definizione del piano di formazione del personale docente e del personale ATA (con focus sul processo di dematerializzazione, innovazione gestionale e uso dell'intelligenza artificiale per fini didattici e di automazione documentale).

**2. Autovalutazione, pianificazione e rendicontazione:**

- Aggiornamento e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e contestuale definizione e aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM) all'interno del PTOF;
- Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV;
- Presenza nel PTOF di almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV;
- Presenza di gruppi di lavoro e monitoraggi per il miglioramento nelle prove standardizzate INVALSI.

**3. Inclusione, orientamento, personalizzazione e benessere:**

- Presenza nel PTOF di azioni per l'inclusione scolastica che prevedano specifiche strategie per la continuità e l'orientamento, unitamente ad interventi mirati per il miglioramento della qualità dell'inclusione (Piano Annuale per l'Inclusione);
- Presenza nel PTOF del Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo (ai sensi della Legge n. 70/2024);
- Presenza nel PTOF dei moduli di orientamento formativo (almeno 30 ore) e delle azioni specifiche per l'orientamento affidate anche ai docenti tutor e orientatore e tracciate tramite la piattaforma Unica;
- Presenza di azioni espressamente collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi (valorizzazione dei talenti, alto potenziale cognitivo, studenti atleti di alto livello, studenti in soggiorno di studio all'estero);
- Definizione di azioni volte allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (life skills) nei percorsi scolastici (ex L. 22/2025).

**4. Reti, territorio, internazionalizzazione e flessibilità curricolare:**

- Presenza nel PTOF di almeno un progetto la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche;
- Presenza nel PTOF di almeno un progetto in raccordo con il territorio di riferimento;
- Presenza nel PTOF di azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituzione scolastica e per lo sviluppo del plurilinguismo (scambi, mobilità studentesca individuale, eTwinning, Erasmus+);
- Presenza di progetti di innovazione autorizzati ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 275/1999;
- Presenza di progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare (art. 8 d.P.R. n. 275/1999) che coinvolgano non meno di una sezione.



#### 5. Competenze digitali, Innovazione e Formazione Scuola-Lavoro:

- Definizione, all'interno del PTOF, di almeno una iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali;
- Rafforzare la progettualità dell'Istituto nel campo delle lingue straniere consolidando i programmi di studio all'estero e di accoglienza di studenti e studentesse provenienti da ogni parte del mondo;
- estendere gradualmente l'utilizzo della metodologia CLIL, con priorità per il quinto anno di corso, favorendo la massima partecipazione ai percorsi di formazione del personale per l'acquisizione delle competenze e dei titoli necessari al suo insegnamento;
- Adozione delle linee guida e dei criteri regolamentari d'Istituto per l'uso etico e metodologico dell'Intelligenza Artificiale Generativa nell'attività didattica e di ricerca degli studenti.

#### 6. Curricolo, valutazione, approccio metodologico:

- Attivare la diffusione di buone pratiche quale valore aggiunto del Liceo Sarpi e suo patrimonio comune, superando il confine tra classi, sezioni e indirizzi al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità nel conseguimento degli obiettivi didattico-educativi;
- favorire la collaborazione tra docenti della stessa o di diverse discipline (visione olistica e transdisciplinarietà);
- rivedere i singoli curricula disciplinari aggiornandoli per quanto possibile allo scenario attuale in termini contenutistici, metodologici, strumentali, valutativi;
- individuare momenti di condivisione dei processi valutativi interni, come strumento di miglioramento della scuola oltre che di equità, unitamente alla verifica e raffronto dei risultati delle classi nelle prove parallele e in quelle standardizzate nazionali finalizzati anche al miglioramento degli esiti;
- cogliere e sistematizzare i cambiamenti in essere nella società contemporanea, per individuare possibili linee di sviluppo nell'Orientamento e nell'Educazione civica, nell'ottica definita del nuovo umanesimo per l'acquisizione di competenze trasversali; riconsiderare le modalità di valutazione dell'Educazione Civica valorizzando attività e comportamenti che ne denotino l'acquisizione; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di utilizzo e tenuta degli spazi comuni, con un ruolo attivo degli studenti; definire le policy di Istituto sul contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- aggiornare la sezione relativa all'inclusione scolastica e alla personalizzazione dei curricula in termini di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, avvalendosi della collaborazione di chi ha competenze specifiche, condividendo protocolli rispondenti alle casistiche più frequenti, valutando le opportunità aperte dalla didattica digitale integrata, individuando strumenti di analisi e protocolli anti-dispersione scolastica, prevedendo azioni di supporto agli studenti che si trovino in condizioni di ospedalizzazione o cura domiciliare.

#### 7. Valorizzazione del patrimonio scolastico:

- Messa a regime degli spazi laboratoriali che sono stati oggetto di rinnovamento con i fondi del PNRR, e delle dotazioni digitali presenti in tutte le classi, con l'adattamento delle scelte metodologiche e didattiche e l'apertura verso i nuovi linguaggi per migliorare l'apprendimento e rendere il clima generale più accogliente e dinamico;
- Valorizzazione delle risorse dell'Istituto e in particolare del **Museo** e della **Biblioteca**, del patrimonio librario, documentale e archivistico, con il fine di preservarlo nel tempo e di ampliarlo; rendere la comunità del Liceo un promotore della vita culturale del territorio di riferimento attraverso iniziative mirate (es *Millegradini*) e offrire, in raccordo con enti e soggetti preposti, esperienze di Formazione Scuola Lavoro altamente qualificate e stimolanti.

#### 8. Adeguamento dell'offerta formativa e nuovi percorsi dell'autonomia:

- Qualora, a seguito dei lavori e delle delibere del Collegio dei Docenti, si stabilisca un ampliamento dell'offerta formativa, si provvederà al tempestivo adeguamento del PTOF mediante l'introduzione di nuovi percorsi, curvature didattiche o moduli di approfondimento, avvalendosi degli strumenti della flessibilità didattica e organizzativa offerti dall'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999).

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (EX ART. 1, COMMA 7, L. 107/2015) E STRATEGIE DIDATTICHE

In riferimento al potenziamento dell'offerta formativa, al fabbisogno di attrezzature, infrastrutture e organico dell'autonomia, si confermano come prioritari per l'a.s. 2026-2027 i seguenti obiettivi tratti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, declinati ed integrati nel contesto d'Istituto:

- **Elevazione dei livelli di apprendimento ed esiti:** innalzare i livelli degli esiti annuali e dell'Esame di Maturità e potenziare le competenze nelle discipline STEM, garantendo l'osservazione sistematica delle performance e pianificando efficaci attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- **Multilinguismo e CLIL:** valorizzare le competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, la promozione di scambi europei, l'adesione al programma Erasmus+ e il conseguimento di certificazioni esterne;
- **Cittadinanza, Educazione Civica e stili di vita sani:** dettagliare il curriculum trasversale di Educazione Civica (inclusa la cittadinanza digitale, la cultura economico-finanziaria e la cura dei beni comuni) e valorizzare l'educazione alla salute, allo sport, agli stili di vita sani e alle nozioni base di primo soccorso;
- **Innovazione e imprenditorialità:** promuovere le metodologie laboratoriali, l'uso critico e consapevole dei social network e dei media, lo sviluppo del pensiero computazionale e l'orientamento all'autoimprenditorialità;
- **Apertura pomeridiana e valorizzazione delle eccellenze:** mantenere l'apertura pomeridiana dell'Istituto per attività integrative, *peer education*, studio assistito e iniziative di premialità per le eccellenze;
- **Finalità dei progetti di ampliamento:** i progetti di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa hanno lo scopo di promuovere competenze e pertanto devono comprendere una chiara definizione di attese formative e di modalità di rilevazione degli esiti e/o delle ricadute. I progetti devono avere una prospettiva pluriennale, poiché riferiti agli obiettivi strategici della scuola e concorrono alla loro realizzazione. I progetti e le attività sui quali si pensa di impiegare i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta;
- **Organico di potenziamento:** il fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia e del potenziamento viene individuato nel Piano in coerenza con le priorità strategiche del RAV e del PdM. La concreta attuazione delle iniziative e della progettualità d'Istituto si svilupperà in un'ottica di flessibilità, raccordando le attività previste con la dotazione organica definita annualmente dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) sulla base delle disponibilità provinciali e regionali, a garanzia dell'efficacia dell'offerta formativa, della regolarità del servizio scolastico e della gestione delle sostituzioni per la copertura delle supplenze brevi fino a 10 giorni (ex art. 1, c. 85, Legge 107/2015);
- **Impostazione metodologico-organizzativa:** Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione. I Dipartimenti disciplinari dovranno avere maggior risalto nella strutturazione della progettazione educativa e didattica. A questi andrà affidata una funzione di indirizzo più definita e approfondita per favorire una riflessione condivisa sui percorsi e sulla progettazione curricolari, all'interno della cornice di riferimento delle scelte educative della scuola;
- **Ambiente di apprendimento e sinergie con il territorio:** Predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, che possa consentire attività laboratoriali. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), di sviluppo e di ricerca, di sinergia con le aziende, le strutture e gli enti/associazioni di categoria nonché con il terzo settore, le università di Bergamo, Brescia e Milano, con i servizi sociali e di assistenza del territorio, con i musei e le biblioteche al fine di conoscere i beni architettonici del territorio.

## ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, GOVERNANCE E REVISIONI

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A. le direttive di massima che costituiscono le linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per la valorizzazione delle risorse umane della scuola, sarà necessario organizzare, anche in rete con altri soggetti, o far partecipare il personale a corsi di formazione, preferibilmente con certificazione finale. Considerate le innovazioni normative, le risultanze del RAV e il relativo Piano di miglioramento, e le prospettive emerse dal territorio, si individuano le seguenti aree di formazione prioritaria:

- **Amministrativo e tecnico:** Formazione alla dematerializzazione, utilizzo software di gestione dati, comunicazione interna ed esterna (alla luce del PNSD/PNRR, formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione);



- **Ausiliario:** Approfondimento del codice deontologico e delle modalità di raccordo funzionale con i docenti e la direzione;
- **Docenti:** Sviluppo delle competenze professionali connesse all'innovazione della didattica e alla personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento, approfondendo la dimensione metodologica, ampliando ed innovando le strategie didattiche; migliorare la definizione del curriculum di istituto; incrementare la condivisione e il confronto per ottimizzare la progettazione didattica e formativa; saper lavorare sulle competenze trasversali e non cognitive (Life Skills, L. 22/2025); migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e, specificatamente, saper adattare la programmazione didattica alle esigenze di programmazione legate agli studenti con BES (in particolare con DSA); migliorare la consapevolezza degli aspetti emotivi funzionali alla gestione della relazione e della comunicazione interpersonale; acquisire e/o incrementare le competenze nell'uso della lingua inglese e nella metodologia CLIL; adozione etica e didattica dell'Intelligenza Artificiale generativa; proseguire il processo di innovazione digitale, potenziando l'uso del registro elettronico; formazione sulla sicurezza.

Al fine di garantire l'innovazione metodologica e l'infrastrutturazione tecnologica dell'Istituto, il Piano recepisce ed integra in modo sinergico le azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) con gli interventi attuativi del PNRR, dei progetti operativi in essere attivi, del POC, del PN 2021-2027 e delle risorse previste dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei (FESR e FSE+). In tale quadro di ampio respiro finanziario e progettuale, le priorità operative saranno orientate allo sviluppo delle competenze digitali dello studente, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere i processi di innovazione, e alla formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e la cultura digitale. Contestualmente, si promuoverà la formazione specifica del D.S.G.A. e degli Assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione, unitamente ad un costante ammodernamento delle infrastrutture di rete con particolare riguardo alla connettività e alla sicurezza informatica.

Tutte le attività previste e la concreta realizzazione del Piano rimangono strettamente vincolate alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, assegnate dal MIM o derivanti dalla partecipazione a specifici bandi europei e nazionali.

Per la progettazione, il costante monitoraggio e la concreta realizzazione del Piano triennale, l'Istituto adotta un modello reticolare nell'organizzazione dei compiti e delle funzioni di collaborazione. Il Dirigente scolastico ha il compito di fornire gli indirizzi e di gestire il Piano, avvalendosi in primo luogo della stretta collaborazione del D.S.G.A., che è preposto ai servizi di segreteria e coordina il personale ATA sulla base delle direttive di massima, operando con propri margini di autonomia gestionale.

Nello svolgimento dei compiti di supporto organizzativo e didattico, il Dirigente si avvale inoltre dell'apporto dei due collaboratori previsti dall'art. 34 del C.C.N.L. del comparto scuola 2006/2009, delle Funzioni Strumentali e del contingente di docenti individuato fino al 10 per cento dell'organico dell'autonomia, ai sensi dell'art. 1 comma 84 della Legge n. 107/2015. I compiti e le funzioni di tale staff saranno definiti e confermati su base annuale in relazione alle mutevoli necessità organizzative della scuola e allo stato di attuazione del PTOF.

Il Piano sarà predisposto a cura del Referente designato, affiancato dal gruppo di lavoro dedicato. Nell'esercizio delle proprie competenze, il Collegio dei Docenti è chiamato a elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028. Il presente Atto, espressamente rivolto al Collegio per gli adempimenti di competenza, viene acquisito agli atti della scuola e reso noto agli altri organi collegiali competenti per garantire la massima trasparenza e la piena condivisione della *vision* d'Istituto.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Prof. Andrea Orsi**

*Firmato digitalmente ai sensi del Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*